



venerdì 30 agosto – domenica 01 settembre 2013



Isola di Brijuni, dimora estiva dell'ex Presidente Tito

*Slovenia e Croazia: Grotte di Postumia, Isola di Krk, Monastero di Kosljun, Fiume, Opatija, Fazana, Brijuni, Rovigno..”*

Dopo il viaggio nel sud della Francia nell'estate del 2012, proseguiamo anche quest'anno con un tour all'estero con la visita di due stati, confinanti con l'Italia, appena entrati nella Unione Europea (01.07.13): Slovenia e Croazia. Vedremo le bellezze geografiche ed architettoniche di entrambi, dedicando tempo anche a diverse escursioni molto particolari... dalle profondità della terra (grotte di Postumia) all'escursione via mare all'isola di Brijuni, antica dimora estiva del Presidente Tito...

**Programma**

**Venerdì 30 agosto:** Partenza in bus GT alle ore 4,00 dalla Parrocchia di Pontesanto, via M. Zanotti 25 – Imola in direzione **Postumia**. Arrivo in tarda mattinata e visita alle famose grotte che sono un intreccio di oltre 21 km di caverne e gallerie (scoperte fino ad oggi), dove in 185 anni sono passati oltre 30 milioni di visitatori. Sono le grotte più estese del Carso, nonché le più visitate d'Europa. Nel complesso idrografico della Piuca le caverne più note sono le Grotte di Postumia, la Grotta di Otok, l'Abisso della Pivka, la Grotta Nera ed il Cavernone della Planina. Le caverne sono ricche di stalagmiti e stalattiti che si formano attraverso processi impercettibili a occhio, la cui formazione richiede migliaia di anni. La temperatura media delle grotte è di 8 °C che aumenta leggermente d'estate e diminuisce un poco d'inverno. Il percorso è composto da una parte di avvicinamento effettuata a bordo del trenino e quindi da un percorso guidato pedonale. Pranzo libero. Proseguiremo nel primo pomeriggio per **Njivice**, sull'**isola di Krk** dove si trova il nostro hotel. Sistemazione nelle camere assegnate, cena e pernottamento (compresi nella quota).



**Sabato 31 agosto:** colazione in Hotel (compresa nella quota). Trasferimento a **Ponte** (in croato Punat) che si trova nella parte sud-occidentale dell'isola di Veglia. All'interno della baia c'è Marina di Punat con un piccolo porto ed un cantiere navale, che è il maggior centro croato di turismo nautico. Nella città vi sono il Convento delle carmelitane, le Chiesa della Santissima Trinità, di San Pietro, di Sant'Andrea, di San Giorgio e le cappelle di San Nicola e di San Rocco. Il centro storico è caratterizzato da viuzze strette, dette "calle" sulle quali si affacciano delle piccole case in pietra. Pranzo libero. Proseguiremo poi per **Abbazia** (in croato Opatija). Abbazia è compresa in quel vasto territorio che fu abitato dai Liburni, antico popolo preromanico di stirpe illirica. La storia "turistica" di Abbazia inizia, invece, nel 1844, quando il patrizio fiumano Iginio Scarpa costruisce Villa Angiolina, in onore della defunta moglie. Nella villa invita, oltre ad amici e soci, molti ospiti illustri come la consorte dell'imperatore Ferdinando I, Maria Anna. Iniziano così ad arrivare i primi ospiti e altre ville vengono costruite. Protetta dai venti freddi da una folta vegetazione e da un clima mite, la città di Abbazia suscita l'interesse della viennese Società delle Ferrovie del Sud che, nel 1884 inaugurano l'hotel Quarnero, il primo albergo sulla costa orientale del mare Adriatico. Inizia così un grande sviluppo della città che ha portato Abbazia a



diventare un centro mondano e di primaria importanza turistica nei secoli XIX e XX. La città nel 1920 passò all'Italia e dopo l'annessione di Fiume all'Italia nel 1924 a quella di Fiume. Con l'avvento del fascismo (1922) si inaugurò una politica d'italianizzazione forzata della popolazione croata, fu vietato l'insegnamento in croato in tutte le scuole della zona e gran parte degli impieghi pubblici furono assegnati agli appartenenti al gruppo linguistico italiano. Nel 1947 passò in sovranità alla Jugoslavia in base al Trattato di Parigi, ed in conseguenza di ciò gli italiani - il cui numero era aumentato considerevolmente - esodarono. Nel 1991 - con la disgregazione della Jugoslavia - la città entrò a far parte della Repubblica di Croazia. Oggi la città è un importante centro turistico in continua espansione: sono sorti nuovi alberghi, campeggi e agriturismi nei verdeggianti dintorni. Proseguiremo per una breve visita alla città di **Fiume** e rientreremo in hotel. Cena e pernottamento (compresi nella quota)..

**Domenica 01 settembre:** colazione in Hotel (compresa nella quota). Partenza per **Fazana**, dove ci imbarcheremo per una splendida visita alle **isole Brioni** (in croato Brijuni), piccolo arcipelago croato nel Mare Adriatico, composto da quattordici isole che si estendono complessivamente per 8 km<sup>2</sup>. Come testimoniano i resti delle antiche ville, le Brioni ospitarono insediamenti dei romani che le utilizzarono principalmente per l'estrazione di materiali da costruzione. La storia delle isole Brioni è sempre stata collegata a quella della vicina Pola.



Appartennero fin dal Medioevo alla Repubblica di Venezia e la pietra proveniente dalle isole fu impiegata per erigere ponti e palazzi a Venezia. Le isole Brioni divennero ad inizio 900 una prestigiosa meta turistica per gli austriaci più facoltosi e furono visitate da membri della famiglia imperiale e da élite aristocratiche europee. Nel secondo dopoguerra l'arcipelago divenne la sede preferita di vacanza del presidente jugoslavo Tito; almeno 100 capi di stato esteri e diverse star del cinema (come Elizabeth Taylor, Richard Burton, Sophia Loren, Carlo Ponti e Gina Lollobrigida) visitarono la tenuta di Tito. Tre anni dopo la morte del Presidente, nel 1983, le isole vennero dichiarate Parco nazionale della Jugoslavia. Pranzo libero. Nel pomeriggio proseguimento per **Rovigno**.

(in croato Rovinj), città di 14.000 abitanti dell'Istria sud-occidentale. Sorge su una costa frastagliata e fronteggiata da scogli ed isolotti. Il centro ha origini pre-romane. In origine la penisola su cui sorge il centro cittadino era un'isola, separata dalla terraferma da un canale e cinta da una spessa muraglia e da torrioni: a ponente vi era la porta di san Damiano con il relativo torrione, a levante la porta di Valdibora con il suo torrione. Rientro ad Imola in tarda serata.

La **quota** per adulti è di € 288,00 e comprende:

- Trasferimento Imola/Slovenia/Croazia, come da programma e ritorno in pullman G.T.
- Pedaggi autostradali, parcheggi, vitto ed alloggio autista.
- Sistemazione presso l'**Hotel Jadran**\*\*\* a Njivice come da programma.
- Cena nelle serate del venerdì e del sabato in hotel..
- Colazione del sabato e della domenica in hotel.
- Visita guidata alle città di Rovigno, Abbazia ed all'isola di Krk.
- Spese di agenzia e di organizzazione.
- Assicurazione ELVIA medico/bagaglio

*La quota non comprende tutto quanto non specificatamente indicato.*

Le iscrizioni, vincolanti e nominative, si accettano in Parrocchia al più presto e fino ad esaurimento dei posti previsti, entro e non oltre il 11.08.13 con il versamento dell'intera quota.

N.B. I posti in pullman saranno distribuiti in base all'ordine di iscrizione. Bambini sotto i 12 anni che dormono in camera con i genitori pagano € 178,00. Supplemento camera singola € 28,00/giorno.

Il suddetto programma è valido solo al raggiungimento dei 50 iscritti.

